

Dato Liborio Ludovini, che in compra
accetta, una casa terrana, sita in Ru-
bera, via Crispi, N. 10, confinante
con casa degli eredi di Giuseppe Ter-
mini, con casa dello stesso comprato
re e con casa di Margherita Lanzabucchi
notata nel catasto fabbricati di
Ruvera all'art. 1084, sotto nome di
Di Lucia Rosaria, vedova Termini Giu-
seppe, accetta a paghiera rappresentan-
te la metà d'una casa di maggiore
grandezza, dipendente dall'impie-
do di 8, di cui spetta a detta casa 4.
Soggetta alla sola feudantia, che l'acqui-
rente si accetta e si obbliga pagare, fran-
ca d'arretti, dal terzo bimestre di ciascun
se anno; del resto dichiara il vendi-
tore, che la predetta casa terrana è li-
bera ed esente da qualsiasi altro
peso, servitù ed ipoteca, come dichia-
ra del pari che è di sua piena proprietà e
disponibilità e non l'ha ad altri ven-
duta, né in qualsiasi altro modo
alienata.

Della suddescritta casa terrana si acqui-

76.
rente. Liborio Ludovini avrà la propri-
tà da oggi in poi e perpetuamente
di unità a tutte le attinenze, dipen-
denze ed accessori e il materiale
passato e godimento dal primo Maggio
millenovecentotto, nel quale giorno il
venditore si obbliga di farghene la reale
tradizione come di legge, e perciò egli
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed
azione, che ha e vanta sulla predetta
casa terrana, ad investe e surroga il
sullodato Liborio Ludovini.

La presente compra - vendita è
stata convenuta ed accettata per
il prezzo di lire cento, che Giuseppe
Termini dichiara d'avere ricevuto in
moneta di corso legale nel Regno
da Liborio Ludovini, a cui rilascia
ampia e valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a ca-
rico comune delle parti, le quali
dichiarano di non saper firmare
per essere analfabeti.

È richiesto, io Notaro ricevo questo atto,
scritto da me e da me letto alle parti